

Istituto di

CRISTO RE SOMMO SACERDOTE



Quale avvenire per Gricigliano?

TUTTO DIPENDE DA VOI!

Questo cinquantesimo numero di *Cristo Re Sommo Sacerdote*, ha una veste grafica decisamente particolare. Le belle notizie si uniscono alle preoccupazioni: la bella fioritura di giovani vocazioni tanto per il Seminario di Gricigliano, quanto per le Suore Adoratrici, comporta una serie di lavori (con relative, ingenti spese) per poter accogliere tutte queste giovani vite che hanno deciso di donarsi interamente al Signore.

Per evitare il *sovraffollamento* a Gricigliano, una quindicina di seminaristi sono stati inviati per quest'anno scolastico 2009-2010 in *stage* presso differenti sacerdoti dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, negli apostolati a noi affidati su tre continenti del pianeta.

Per l'anno prossimo è prevista un'altra buona quindicina di nuovi seminaristi per l'anno di spiritualità: una soluzione semplicemente precaria non è dunque più possibile ed è necessario fare dei lavori per poter avere nuove stanze.

Qualche cosa è stato fatto, ma la mancanza di fondi (la riparazione del tetto della sacrestia e della cappella l'anno scorso, ed altre spese non previste hanno prosciugato le poche riserve che avevamo) ha obbligato a sospendere i lavori già iniziati e impedisce soprattutto di iniziarne dei nuovi.



Fedeli al monito di San Benedetto *ora et labora* i lavori meno impegnativi sono intrapresi dai seminaristi stessi: ma le soluzioni abitative necessitano di imprese professionali, e queste, senza soldi per pagarle, non intervengono...

Questo numero, allora, è fatto per domandare il Vostro benevolo aiuto e la Vostra attenzione:

Vi pregheremmo inoltre di segnalarci gli indirizzi di persone che sapreste interessate a ricevere il nostro trimestrale e ad aiutare l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote.

In quest'anno sacerdotale, indetto dal Santo Padre Benedetto XVI per la santificazione del sacerdozio, ci permettiamo di ricordarVi quel che ripeteva ai fedeli san Giovanni Maria Vianney: *là dove non c'è più il sacerdote, non c'è più nè sacrificio nè religione.*

In Xto Rege,
La Comunità di Gricigliano

Una dipendenza di Villa Martelli a cento metri dal seminario: nella pagina a fianco, come si presentava sei mesi fa; qui sotto com'è adesso, per mancanza di fondi i lavori sono fermi.



LA LETTERA DEL PRIORE G

Carissimi amici,

Constatiamo tutti che la nostra società, sempre più secolarizzata, si caratterizza per la sua ignoranza verso le cose di Dio. Dal semplice

aggettivo di *post-cristiano* con cui si qualifica il nostro mondo moderno, ci si può rendere conto della piega che è stata presa. La **causa principale** della povertà spirituale del nostro tempo può essere facilmente compresa: la mancanza cruciale di sacerdoti.



Già nel XIX secolo il Santo Curato d'Ars (il cui insegnamento è messo in valore dall'Anno Sacerdotale in corso che è stato indetto dal Papa Benedetto XVI) ci avvertiva: "**Lasciate una parrocchia, per vent'anni, senza prete, vi si adoreranno le bestie**", ed è questo uno spettacolo cui si assiste in molte regioni d'Europa, ove, per assenza di Sacri ministri, molti si allontanano massicciamente da Cristo e dalla Sua Chiesa. E conosciamo tutti le *bestie* che vi si adorano, i falsi dei quali il potere, la sensualità e i beni materiali.

In quest'ora difficile, in cui la mancanza cruciale di sacerdoti comincia a farsi sentire, è in qualità di Priore Generale dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote che mi permetto di scrivervi per sollecitare il vostro sostegno all'**opera sacerdotale** della quale ho la responsabilità, perchè ingrandire il nostro Seminario diviene indispensabile.

Infatti, dopo l'avvento di Sua Santità Papa Benedetto XVI, Nostro Signore ci ha fatto l'immensa grazia di inviare ogni anno una quindicina di vocazioni al nostro Seminario internazionale di Gricigliano: **16** giovani nel settembre 2005; **14** nel 2006; **15** nel 2007; **13** nel 2008 e ancora **14** nel 2009. Nello spazio di cinque anni **una settantina di giovani sono arrivati** per prepararsi al Sacerdozio.

In questi tempi di desolazione in cui, come scrive il Santo Padre, *in vaste*

ENERALE

regioni della terra la fede rischia di stinguersi come una fiamma che non trova più d'alimento, questa messe che cresce è un segno di speranza!

Dedicato a Cristo Re Sommo Sacerdote, il nostro Istituto è una *Società di Vita Apostolica di **Diritto pontificio***. Sotto la celeste protezione dell'Immacolata Concezione (patrona principale), l'Istituto onora come patroni secondari san Francesco di Sales per la spiritualità, san Tommaso d'Aquino per gli studi e san Benedetto da Norcia per l'importanza della liturgia. Presenti su tre continenti (Africa, America ed Europa), la nostra comunità conta **cinquanta sacerdoti**, una **quindicina di religiose** e **più di settanta seminaristi**. I nostri sacerdoti, su domanda espressa dei Vescovi diocesani, prestano la loro opera in cinquantatré diocesi differenti, secondo uno spirito autenticamente romano.

Nondimeno, questo flusso continuo di vocazioni ci pone in una **situazione angosciante**: per accogliere i nostri futuri seminaristi, è necessario costruire tra 10 e 12 stanze entro adesso e il mese di settembre 2010. Infatti, i nostri edifici sono ormai troppo stretti per accogliere la totalità di essi.

Nonostante le complicazioni amministrative e le norme da rispettare, abbiamo finalmente ricevuto l'autorizzazione ad effettuare dei lavori nelle dipendenze che circondano il Seminario: tra **dieci e dodici** camere possono essere realizzate.

Il calcolo previsto di spesa ammonta a 300.000 Euro.

Senza il vostro aiuto noi non possiamo portare avanti questo progetto.

Poichè *Niente rimpiazzerà mai il ministero dei sacerdoti nella vita della*

Poco lontano dal seminario, si trova una antica fattoria dei Martelli; anche questi edifici possono ospitare dei seminaristi. Abbiamo veramente bisogno di voi!



Chiesa. Niente rimpiazzerà mai una Messa per la salvezza del mondo! (Omelia del Santo Padre il 13 settembre 2008).

Poichè *L'annuncio di Cristo è un elemento non solo utile ma indispensabile per l'edificazione di una buona società* (Lett. Enc. *Caritas in Veritate* nn. 7 e 8).

Poichè il Santo Padre ha indetto un anno sacerdotale posto sotto il patrocinio del Santo Curato d'Ars affinché coloro che *sentono l'invito del Signore* sappiano rispondere *con generosità*,

Poichè **la nostra comunità vive solo grazie ai doni e il mondo ha bisogno di preti:**

noi abbiamo bisogno di voi!

Il nostro desiderio è di essere dei piccoli servitori della Chiesa. Solo Cristo Signore



guida la Chiesa e le assicura la perennità. Noi ci sforziamo, semplicemente e con il Suo aiuto, di corrispondere a quanto Egli ci domanda di fare, di portare **modestamente la nostra pietra al suo edificio** formando le vocazioni che la Provvidenza ci manda.

Cari amici: amare qualcuno, significa volergli bene e mettere tutto all'opera per ottenergli questo. Accanto al bene individuale, c'è un bene legato alla vita in società: il **bene comune**. Se amate Cristo, se amate la Chiesa, se amate la nostra Cultura e siete preoccupati per l'avvenire dei vostri figli e nipoti: **sostenete le vocazioni, sostenete il Sacerdozio Cattolico!**

Aiutate il nostro Seminario a partecipare alla **Nuova Evangelizzazione**, offrendo delle **nuove stanze** ai nostri futuri seminaristi!

Per favore, rispondeteci **ora**, inviandoci un'**offerta oggi stesso!**

In tal modo permetterete a dei giovani di farsi tutto a tutti nella carità seguendo Cristo Signore: i vostri preti di domani. Sacerdoti desiderosi di **difendere il regno di Nostro Signore Gesù Cristo**. Di **onorare Dio con una liturgia degna e solenne**. Preti che saranno **medici delle anime** e **servitori della Chiesa**. Preti che saranno **uomini di Dio**.

Con le vostre preghiere, i vostri sacrifici e la vostra generosità ci permetterete di rispondere con serenità alla missione che Dio ci ha affidato:

formare dei sacerdoti per Dio

formare dei sacerdoti per voi

con la grazia di Dio e grazie a voi!

Certo della vostra comprensione, e di una vostra **pronta risposta a questo appello urgente**, vi esprimo tutta la mia riconoscenza e vi ringrazio con anticipo, dal più profondo del mio cuore di sacerdote, **per il vostro aiuto che ci è più che mai necessario**.

E vogliate credere che tutti i seminaristi di Gricigliano pregano con fervore, in special modo durante la celebrazione delle Sante Messe per i nostri benefattori.

En Ubieta Praga!



Mons. Gilles Wach,
Priore generale.



LAVORI URGENTI A GRICIGLIANO

La Villa Martelli, i nostri Amici e Benefattori lo sanno bene, è un'antica villa fiorentina che lentamente e con molti sforzi i seminaristi di Gricigliano cercano di portare all'antico splendore. Da un lato ci sono i lavori di manutenzione, che regolarmente vengono fatti ed occupano una parte delle nostre energie: il carisma proprio dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote passa infatti anche attraverso il lavoro manuale.



Se le nostre funzioni liturgiche si caratterizzano per il fasto e la bellezza, la vita quotidiana di ogni membro dell'Istituto comporta anche momenti di vero e proprio lavoro manuale, inteso anch'esso come via di santificazione e ciò alla scuola del padre putativo del Signore, San Giuseppe, il quale fu proclamato patrono della Chiesa Universale dal Beato Pio IX.

Ormai da un anno, ai lavori ordinari si aggiunge la necessità - spesso troppo impellente - di lavori straordinari dovuti da un lato a certe strutture ormai troppo vetuste ma dall'altro lato anche all'incremento notevole di vocazioni che si è registrato negli ultimi cinque anni.



Nel corso degli ultimi dodici mesi i seminaristi si sono spesso *rimboccati le maniche* per far fronte alle necessità; per i lavori più difficili abbiamo fatto ricorso a ditte specializzate. Ma ultimamente, col ridursi delle nostre risorse, certi lavori restano fermi non avendo i mezzi finanziari per sostenerli, e mancando di sufficiente

tecnica per potercene occupare direttamente.

Anche presso le Suore Adoratrici la Casa del Cuore regale necessita di intensi lavori: il tempo non è stato clemente con questa antica dimora ed il vandalismo dell'uomo ha fatto il resto. Le Suore non si sono per questo scoraggiate e sin dal primo giorno del loro ingresso si sono impegnate per rendere il loro convento accogliente e degno d'ospitare il Re dei re e il Signore dei Signori realmente presente nel Santissimo Sacramento.



Ma se la buona volontà da parte nostra non manca, è purtroppo vero che le preoccupazioni sono tante: le spese ordinarie sono sensibilmente aumentate, non solo a causa dell'aumento delle vocazioni, ma per un oggettivo (e non sempre giustificato) incremento dei costi dei beni di prima necessità.

Ci troviamo pertanto ad affrontare una situazione di non facile soluzione, è sicuro che la Provvidenza ci aiuterà, ma è altrettanto vero che La Grazia riposa su di una risposta personale da parte dell'uomo.

Come sapete bene, cari Lettori, senza di Voi non ce la possiamo fare: la nostra è veramente un'opera comune e Voi stessi partecipate all'opera della Chiesa di formare nuovi sacerdoti perchè perpetuino sui nostri altari il Sacrificio redentivo di Cristo. Voi collaborate con la Chiesa affinché questa dia sempre nuovi dispensatori dei misteri e delle grazie di Cristo Signore; non dimenticatelo!



TREVISO, 29 GENNAIO 2010



Il pellegrinaggio alla Visitazione di Treviso, ove i seminaristi e le Suore Adoratrici si rendono ogni anno per venerare il cuore di San Francesco di Sales, quest'anno ha fatto da cornice ad una cerimonia particolare, che completa l'uniformità dell'ufficiatura corale dell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote.

Conformemente alle regole liturgiche, che prescrivono che nessuno prenda posto in coro con gli abiti borghesi, e secondo l'uso delle maggiori famiglie religiose (come ad esempio i Benedettini o i Domenicani) anche nell'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote (la cui forma canonica, approvata dalla Santa Sede, impone la cura della liturgia nella forma solenne) è stato adottato un particolare mantello per i seminaristi del primo anno, i quali non ricevono la talare che alla fine dell'anno di spiritualità.

Con una breve cerimonia che ha preceduto la Messa del Santo Dottore di Ginevra, Monsignor Priore Generale ha imposto questo mantello ai componenti più giovani della Comunità del Seminario. Si è operato pertanto un completamento al decoro e alla compostezza dell'Ufficio Divino: ogni forma di secolarizzazione del clero deve essere esclusa dal coro, il luogo deputato alla lode divina, ed il colore azzurro è un voluto omaggio alla celeste Patrona principale della nostra famiglia, Maria Immacolata.

Nella pagina precedente, alla fine della S. Messa di San Francesco di Sales, i seminaristi del primo anno, rivestiti del loro nuovo mantello, posano davanti all'altar maggiore della Visitazione di Treviso con Mons. Gilles Wach; qui sotto, si vede come il mantello dia maggiore uniformità al coro.





I lavori da fare sono dovunque! L'umidità del fossato metteva in pericolo la nostra cantina; i seminaristi responsabili, aiutati da don Jorge, vero «capomastro», hanno lavorato giorno e notte per il frutto delle nostre vigne.

A Gricigliano, la S. Messa del Primo Venerdì del mese, viene cantata secondo le intenzioni dei benefattori.

Il S. Rosario è quotidianamente recitato dai seminaristi per gli amici benefattori, vivi e defunti.

Associazione “Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50065 Le Sieci (FI)

Tel. 055.830.96.22 - Fax 055.836.30.67 - C.C.P. 19297506

email: cristo.re@icrsp.org - Visitare il sito dell'Istituto: www.icrsp.org